



ISTITUTO COMPRENSIVO RAPALLO
Via Frantini, 7 – 16035 Rapallo
Tel. 0185/67367 – Fax 0185/54976
geic85700d@istruzione.it
www.istitutocomprensivorapallo.gov.it



ISTITUTO COMPRENSIVO RAPALLO

TRIENNIO 2016-17 / 2018-19

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

**Elaborato dal Collegio dei Docenti, approvato nella seduta dell'11-10-2016;
correzioni e integrazioni approvate nella seduta dell'11-9-2017 e del 31-10-2018.**

**Approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 18-10-2016;
correzioni e integrazioni approvate nella seduta del 7-11-2017 e del 6-12-2018.**

(ai sensi della Legge 107/2015, art.1, c.14)

SOMMARIO

PREMESSA	PAG.3
<u>Sezione 1 – Descrizione dell’ambiente di riferimento e delle risorse disponibili</u>	PAG.4
1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio di riferimento.	PAG.4
1.2 Caratteristiche dell'utenza scolastica	PAG.5
1.3 Risorse professionali	PAG.6
1.4 Risorse strutturali	PAG.8
<u>Sezione 2 – Curricolo dell’istituto</u>	PAG.11
2.1 Curricolo verticale	PAG.11
2.2 Iniziative di arricchimento e di ampliamento curricolare	PAG.13
2.3 Azioni della scuola in relazione a particolari esigenze educative	PAG.15
2.4 Azioni della scuola per l'orientamento degli allievi	PAG.16
2.5 Criteri e modalità di verifica e valutazione	PAG.16
<u>Sezione 3 – Organizzazione</u>	PAG.25
3.1 Modello organizzativo per la didattica	PAG.25
3.2 Articolazione degli Uffici e modalità di rapporto con l’utenza	PAG.26
3.3 Reti e Convenzioni attivate per la realizzazione di specifiche iniziative	PAG.26
3.4 Piano di Informazione e formazione relativo alla sicurezza sul posto di lavoro	PAG.27
<u>Sezione 4 – Identità strategica</u>	PAG.28
4.1 Priorità fissate per il servizio di istruzione e formazione nel triennio	PAG.28
4.2 Il Piano di Miglioramento	PAG.28
4.3 Altre priorità	PAG.31
4.4 Animazione digitale	PAG.33
4.5 Piano di formazione d'Istituto	PAG.33
<u>Sezione 5 – Implementazione di risorse</u>	PAG.36
5.1 Implementazione di risorse umane	PAG.36
5.2 Implementazione di risorse strutturali	PAG.38
5.3 Implementazione di risorse materiali	PAG.39
<u>Sezione 6 – Monitoraggio</u>	PAG.41
6.1 Verifica degli obiettivi raggiunti in relazione alle priorità fissate	PAG.41
6.2 Verifica dell’efficacia delle attività di ampliamento/arricchimento	PAG.41
6.3 Utilizzo dell’organico dell’autonomia in termini di efficienza	PAG.41
<u>Sezione 7 – Progetti</u>	PAG.42
Allegato 1 – Curricolo verticale	
Allegato 2 – Piano di miglioramento (su modello INDIRE)	
Allegato 3 – Piano animatore digitale	
Allegato 4 – Piano annuale dell’inclusività	

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

PREMESSA

Dall'anno scolastico 2015-16 le scuole sono tenute a elaborare un Piano triennale dell'Offerta formativa che riguardi il triennio successivo.

E' questa un'innovazione importante, in parte legata al percorso di autovalutazione di ciascun Istituto, già previsto dal DPR 80/2013 (che prevedeva un piano di miglioramento per le scuole su più anni scolastici), ma poi introdotta formalmente con le novità apportate dalla Legge 107/2015, la cosiddetta "Legge della buona scuola".

Al di là degli adempimenti normativi, l'elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa è un'occasione per le scuole per riflettere sul loro operato, sui punti di debolezza e di forza e su quello che può essere il percorso di miglioramento.

Certo, non mancano delle problematiche, come quelle legate all'organico di potenziamento, visto che i docenti assegnati solo in parte ricalcano le richieste dell'Istituto o alle difficoltà notevoli a costruire una "squadra" più coerente con le scelte didattiche ed organizzative dell'Istituto.

Ma da quando, nel settembre 2012, è nato l'IC Rapallo, si è sempre cercato di affrontare le situazioni, trasformando, per quanto possibile, le problematiche in risorse. Il fatto, per esempio, di non avere fondi adeguati per gli interventi di recupero destinati agli alunni in difficoltà o per l'acquisto di materiale didattico, ci ha spinto a trovare nuove soluzioni; nel primo caso ci siamo inventati percorsi a costo zero (come il tutoraggio effettuato su base volontaria di studenti delle scuole superiori del territorio, di ex-docenti, di studenti più bravi all'interno della stessa classe); nel secondo caso la penuria di mezzi ci ha portato a stringere contatti e rapporti con associazioni ed enti, che hanno contribuito in maniera significativa ad implementare la dotazione di materiale didattico dell'Istituto in tutti i plessi.

Oggi l'IC Rapallo ripropone, con più consapevolezza rispetto al passato, la sua *vision* di una scuola

- capace di accompagnare gli allievi attraverso le varie tappe della loro crescita, con attenzione alla loro maturazione graduale, ma anche in grado di proporre "salti" qualitativi propri di ciascun ordine di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado);
- che valorizza il rispetto attento delle regole, di se stessi e degli altri, per costruire persone corrette, responsabili, consapevoli e sensibili;
- attenta ai bisogni educativi che emergono, nel tentativo di "non lasciare indietro nessuno", anche attraverso una maggiore individualizzazione dell'offerta educativa;
- che sappia valorizzare adeguatamente anche le eccellenze e i talenti personali più diversi;
- radicata saldamente nel territorio, consapevole delle sue tradizioni e dei suoi valori, sensibile alle esigenze che si manifestano all'interno dell'utenza e al tempo stesso aperta alle culture di altri popoli, favorendo l'integrazione linguistica e sociale;
- innovativa sia per i metodi didattici sempre più centrati sull'apprendimento, sia per l'implementazione della dotazione tecnologica;
- aperta al rapporto con il territorio, alla collaborazione con enti e associazioni pubblici e privati, alla realizzazione di progetti dedicati anche al quartiere e alla città.

Le scelte che proponiamo nel nostro Piano Triennale dell'Offerta Formativa (**P.T.O.F.**), nell'ambito degli obiettivi generali del Sistema nazionale d'istruzione, vogliono concretamente realizzare questi valori e questi obiettivi, pur nella consapevolezza delle difficoltà che dovremo affrontare.

Il P.T.O.F. dell'Istituto sarà soggetto ad una verifica e ad un confronto continuo per essere costantemente migliorato.

Sezione 1 – Descrizione dell’ambiente di riferimento e delle risorse disponibili

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio di riferimento.

Il Comune di Rapallo è situato al Centro del **Golfo del Tigullio**, in **provincia di Genova**, nella fascia costiera di Levante, a 30 km dal capoluogo di Regione. La città, la più popolosa del Tigullio, è al 6° posto in Liguria. La popolazione si aggira sui 30.000 abitanti.

Le attività principali sono il commercio e l’artigianato a cui appartengono piccole e medie imprese. Data la vocazione turistica della città, è molto sviluppato il terziario con il settore alberghiero e della ristorazione.

Il contesto socio-culturale del territorio di Rapallo appare caratterizzato da trasformazioni che configurano una particolare condizione di complessità.

Negli ultimi anni le condizioni di vita materiale di una parte consistente dei cittadini sono peggiorate e la famiglia tradizionale così come veniva intesa nel passato sta oggi subendo profonde trasformazioni.

In generale si percepisce una difficoltà sempre maggiore da parte delle famiglie a supportare adeguatamente i propri figli, per cui si assiste al fenomeno sempre più diffuso di una delega educativa lasciata alla scuola.

Per alcuni la scuola e le occasioni di partecipazione democratica che essa promuove rappresentano comunque una concreta possibilità di aggregazione e scambio di esperienze. Spesso i genitori vengono sollecitati dalla scuola a collaborare attivamente alla realizzazione di iniziative di scambio culturale o a contribuire in prima persona alla riuscita di eventi e di manifestazioni organizzate per contribuire alla possibilità che la scuola sia veramente la scuola di tutti.

Esistono alcune situazioni di allievi e di famiglie seguite dai Servizi sociali, mentre alcuni alunni sono a rischio dispersione scolastica, o per pluriripetenza o per situazioni personali e/o familiari particolari. Il supporto di enti anche privati permette di progettare interventi per prevenire la dispersione scolastica, ma la problematica minaccia di diventare più pressante negli anni a venire.

Negli ultimi anni si è creata una rete di rapporti tra l'Istituto e le associazioni e gli enti, pubblici e privati del territorio, al fine di migliorare l'offerta formativa della scuola e sostenere situazioni di allievi con difficoltà. In particolare sta progressivamente crescendo il numero di contatti e rapporti che l'Istituto mette in atto con associazioni di vario tipo che si occupano di doposcuola per gli allievi e con le società sportive che costituiscono un punto di riferimento per i giovani allievi del territorio.

1.2 Caratteristiche dell'utenza scolastica

Alunni totali della scuola: **1006** così suddivisi (dati ottobre 2018):

SCUOLA DELL'INFANZIA

Via Arpinati	103
Via Bobbio	103
TOT 206	

SCUOLA PRIMARIA

Classi prime	40
Classi seconde	79
Classi terze	50
Classi quarte	49
Classi quinte	58
TOT 276	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classi prime	160
Classi seconde	181
Classi terze	183
TOT 524	

Alunni **stranieri** (stati di provenienza prevalenti: Albania, Romania, Ecuador, Moldavia) **168** così suddivisi:

Scuola dell'Infanzia	30
Scuola Primaria	39
Scuola Secondaria di Primo Grado	99

SCUOLA DELL'INFANZIA

Gli alunni della Scuola dell'Infanzia sono suddivisi in **8 sezioni**, quattro delle quali in via Arpinati (tutte eterogenee) e quattro in via Bobbio, che dall'anno scolastico corrente sono diventate tutte eterogenee.

SCUOLA PRIMARIA

Gli alunni della scuola primaria sono suddivisi in 12 classi (tre sezioni) delle quali 6 a tempo pieno (40 ore settimanali) e 6 a tempo normale (28 ore settimanali).

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado sono suddivisi nel presente anno scolastico in **7 corsi**.

Oltre l'inglese, come seconda lingua straniera si studia il **francese** in tutti i Corsi.

Dall'anno scolastico 2013-14 ha preso avvio la sperimentazione di una classe digitale in cui ogni alunno si avvale dell'uso del tablet durante il normale svolgimento dell'attività didattica. Nel corso dell'anno scolastico 2015-16 si è formata una vera e propria sezione digitale (corso B).

82 alunni **ampliano il curriculum** in **orario pomeridiano** con lo **studio curricolare triennale di uno strumento musicale da scegliersi tra violino-chitarra-pianoforte-tromba**. Lo studio dello strumento musicale prevede 2 incontri settimanali (uno di studio individuale dello strumento e l'altro di musica d'insieme).

94 alunni complessivamente frequentano o frequenteranno i **corsi curricolari pomeridiani (a moduli) di recupero di Italiano e Matematica**.

GIOCHI MATEMATICI: CLASSI 1^ 35 ALUNNI;

RECUPERO MATEMATICA: CLASSI 3^: 14 ALUNNI NEL TRIMESTRE; CLASSI 1^ E 3^: 28 ALUNNI NEL PENTAMESTRE ;

RECUPERO ITALIANO: CLASSI 2^ E 3^: 19 ALUNNI NEL TRIMESTRE; TUTTE LE CLASSI NEL PENTAMESTRE: 25 ALUNNI;

RECUPERO DI INGLESE E FRANCESE: 28 ALUNNI

27 alunni stranieri frequentano i **corsi di alfabetizzazione di primo e secondo livello** per l'apprendimento della lingua italiana.

Un numero elevato di alunni frequenta i **laboratori pomeridiani di valorizzazione delle eccellenze:**

Canto corale (24 alunni di tutte le classi)

Certificazione di perfezionamento d'Inglese KET (classi terze)

Certificazione di perfezionamento di Francese DELF(classi seconde e terze)

Certificazione di Informatica ECDL (classi seconde e terze)

Corso "A scuola di sport" (32 alunni di tutte le classi)

65 gli alunni che complessivamente frequentano il **servizio mensa flessibile** su 5 giorni settimanali.

I corsi vengono attivati in presenza di un numero minimo di partecipanti. Nel corso degli anni potranno essere attivati anche i corsi di:

Latino (classi terze, attività modulare)

Corso di preparazione all'esame di fine ciclo (classi terze)

Sezione 1.3 – Risorse professionali: lavoro sul curriculum verticale

L'IC Rapallo presenta il seguente organico:

DOCENTI:

ordine	numero
infanzia	23
primaria	30
secondaria	66
totale	119

personale ATA

ordine	Assistenti amministrativi	Collaboratori scolastici
Infanzia via Arpinati		2
Infanzia via Bobbio		2
Primaria		5
Secondaria sede	5	8
totale	5	17

Direttore dei servizi generali e amministrativi 1

I docenti di sostegno sono 5 nella Scuola dell'Infanzia, 7 nella Primaria, 12 nella Scuola Secondaria di primo grado.

ordine	Docenti di ruolo	Docenti presenti nell'Istituto da almeno due anni	Docenti con più di 20 anni di esperienza nella docenza
infanzia	17 (85%)	13 (65%)	3 (15%)
primaria	23 (82%)	18 (64%)	4 (14%)
secondaria	45 (75%)	43 (71%)	40 (66%)
totale	85 (78%)	74 (68%)	47 (43%)

Sono stati attivati i seguenti ruoli:

Sono stati scelti alcuni docenti come **funzioni strumentali** al Piano dell'Offerta Formativa, e in particolare per le seguenti aree:

Attuazione del POF: prof.ssa Buccilli

Web, sito e nuove tecnologie: prof.ssa Guidotti

Integrazione, sostegno e inclusione: prof.sse Giannoni e Guerrasio (Secondaria) e maestre Figone e Pasquale (Primaria), maestra Costi (Infanzia)

I collaboratori del Dirigente sono le prof.sse Laganà e Arena; il referente del plesso della Primaria è la maestra Orio; i responsabili dei due plessi dell'Infanzia sono le maestre Lapis e Vago.

Sono, inoltre, stati individuati i seguenti gruppi di studio/commissioni di lavoro come articolazioni collegiali:

-Dipartimenti disciplinari (secondaria)

-Gruppi di lavoro misti tra i vari ordini

-Commissioni (tutti gli ordini):

Commissione	Secondaria	Primaria	Infanzia
Curricolo verticale	Arena, Fontana, Amato, Sangiorgio, Giannoni	Venturelli, Rana	Tamassia, Accardi
Orario e sostituzioni	La Rosa, Lenti, Buccilli, Vasquez	Orio	Lapis, Vago
Commissione elettorale	Buccilli	Alessandrino	
Commissione mensa	Laganà	Vaccaro	Delucchi
Tutor per docenti	Giambrignoni	Orio	
Responsabili laboratori e palestre	Boggiano, Laganà, Lenti, Pettazzi, Ganzarolli, La Rosa	Orio	
Comunicazioni esterne	Guidotti		
Continuità varie	Arena, Villa, Sacco, Vasquez	Rana, Venturelli	Lapis, Tamassia
Laboratori continuità	Arena, Guidotti, Amato		
Supporto ai percorsi personalizzati	Sangiorgio, Fontana, Amato		
Biblioteca ed eventi	Guidotti, Merani, Cattaneo	Figone	Canessa
Certificazioni e concorsi esterni	Amati	Orio, Tardito	
Web, sito e nuove tecnologie	Sacco	Grosso	Macchia
Nucleo autovalutazione	Laganà, Arena, Sangiorgio	Orio	Lapis, Vago
Comitato di valutazione	Arena	Razeto	Brignole
Referente corso strumento musicale	Pettazzi		
Referente Ala americana	Amato		
Inclusione e integrazione	Guerrasio (coordinatore), tutti i docenti di sostegno	Tutti i docenti di sostegno	Tutti i docenti di sostegno

Sezione 1.4 – Risorse strutturali

SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE S. ANNA

E' situata nel quartiere di S. Anna, vicino al casello autostradale ed è composta da due strutture:

- scuola dell'infanzia di via Arpinati
- scuola dell'infanzia di via Bobbio

Scuola dell'infanzia di via Arpinati

Le sezioni sono 4 e sono disposte su un unico piano.

Spazi interni:

ingresso, spogliatoio bambini, aula sez. B, mensa, stanza telefono, locale cucina, locale dispensa materiale di pulizia, aula sezione A, bagno bambini, aula sez. D, aula sez. H, spogliatoio insegnanti, antibagno e servizi personale e docenti, locale dispensa materiale didattico con porta tagliafuoco.

Spazi esterni:

parco-giardino attrezzato con giochi in legno e plastica, recentemente rimesso parzialmente in sesto con copertura in erba sintetica.

Scuola dell'infanzia di via Bobbio

Le sezioni sono 4 e sono disposte al piano terra dello stesso edificio della scuola Pascoli.

Spazi interni:

ingresso, corridoio, su di un lato di esso (partendo dall'ingresso) si trovano in ordine la sez. E, il bagno del personale e dei docenti, il bagno dei bambini, la sez. C, la sez. G, la sez. F, alla quale si accede passando all'interno della sezione G; sull'altro lato del corridoio si trovano "l'atelier", spazio comune per attività didattiche e l'ascensore. All'interno dello stesso edificio e sullo stesso piano ma nello spazio della scuola primaria un'aula è adibita a mensa.

Spazi esterni :

Giardino antistante l'edificio scolastico, con giochi di plastica. Il manto erboso è costituito da prato e nell'area antistante l'entrata da sintetico, recentemente collocato dal Comune di Rapallo.

SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria sorge in zona periferica della città, in un quartiere (S. Anna) densamente popolato e nelle vicinanze del casello autostradale. L'edificio, a due piani, piano terra e primo piano, è di struttura moderna, è luminoso, dotato di ascensore e predisposto per l'accesso di persone disabili.

E' dotato di un cortile esterno e di un ampio giardino.

La scuola presenta:

- 12 aule per le classi;
- 2 aule per alunni disabili e per lavori di piccoli gruppi
- 1 laboratorio di informatica con LIM e collegamento Internet;
- un'altra aula dotata di LIM
- 1 laboratorio di pittura;
- biblioteca;
- 1 laboratorio scientifico
- 1 auletta di approfondimento per lo studio
- palestra,
- mensa,
- grande atrio rettangolare, con gradoni, per incontri e spettacoli.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La Scuola Secondaria di Primo Grado sorge in zona semi-centrale della città; l'edificio è di struttura moderna, è luminoso, dotato di ascensori e predisposto per l'accesso di persone disabili.

Gli spazi esterni non sono attrezzati per attività ludiche, tuttavia è presente un discreto spazio verde.

La scuola è dotata di:

21 aule per le classi, 4 aule dedicate per le Lingue (inglese e Francese), **1 laboratorio linguistico nuovissimo con 28 postazioni**, 1 biblioteca, 4 aule per il sostegno, 1 aula attrezzata per i portatori di handicap gravi, 2 aule di educazione artistica, 2 aule di educazione musicale, 1 aula di informatica dotata di **21 personal computer** collegati in rete, 1 aula di informatica riservata agli alunni con disabilità con 3 **personal computer**, 1 laboratorio scientifico, 2 palestre, 1 sala mensa, 1 sala medica, 1 aula magna, 1 ufficio di presidenza, 1 ufficio di vice - presidenza, 2 locali per la segreteria, vari locali di servizio e di magazzino.

La scuola dispone attualmente di 8 lavagne interattive multimediali LIM (con relativi computer portatili), di 21 videoproiettori interattivi con relativi pc portatili, 5 video touch di 65", 21 personal computer (uno per ciascuna classe) con collegamento a INTERNET usato quotidianamente anche per la compilazione del registro elettronico, 14 ipad per i docenti e gli allievi delle classi di didattica digitale. La dotazione tecnologica è in continuo aumento e aggiornamento, anche grazie al contributo del Comitato Genitori e di altri enti.

Sezione 2 – Curricolo dell'istituto

Il curricolo dell'Istituto rappresenta il cuore dell'azione educativa dell'IC Rapallo. Il curricolo verticale è stato progettato da un'apposita commissione, nel corso dei precedenti anni scolastici e segnala ordine dopo ordine i "progressi attesi" nella maturazione del bambino e poi del ragazzo, sia in termini di competenze relative all'apprendimento, sia in termini di competenze civiche e sociali.

2.1 Curricolo verticale

La versione completa del curricolo verticale dell'Istituto è allegato al presente documento (allegato1). Qui di seguito si trova la presentazione ridotta. Per le competenze culturali, le competenze metacognitive e le rubriche valutative, occorre consultare l'allegato.

CHE COS'È UNA COMPETENZA

Tra le definizioni presenti in letteratura si richiama quella di Pellerey che ben sintetizza il significato del termine: "Capacità di affrontare un compito, o un insieme di compiti, riuscendo a mettere in moto e a orchestrare le proprie risorse interne, cognitive, affettive e volitive, e a integrare quelle esterne disponibili in modo coerente e fecondo". Nelle Raccomandazioni del Parlamento europeo si definisce competenza "la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale"

Possiamo quindi definire competenza nell'istruzione ciò che si sa fare in un contesto dato (abilità) sulla base di un sapere (conoscenza) per raggiungere l'obiettivo atteso; è quindi la disposizione a scegliere, utilizzare e padroneggiare conoscenze, capacità e abilità idonee, in un contesto determinato, a impostare e/o risolvere un problema dato.

PERCHÉ COSTRUIRE UN CURRICOLO PER COMPETENZE

Che cosa chiede la società alla formazione in questo travagliato periodo storico? Ci troviamo a vivere un momento di profonda trasformazione delle istituzioni educative che sono o preposte esplicitamente ai processi formativi, o ne sono implicate indirettamente. Società, famiglia e scuola sono interessate da cambiamenti veloci e diversi che le trasformano e le fanno cadere, a volte, in conflitto di competenze e di interessi. La scuola si trova ad operare in una "società della conoscenza" in cui le nozioni si apprendono sempre più in contesti esterni alle istituzioni scolastiche, quindi la scuola non è più quella di tipo trasmissivo, come poteva essere in passato, ma assume il compito di fornire mappe e reti di connessione. Inoltre, in una "società plurale" in cui culture diverse vengono quotidianamente in contatto, il compito della scuola non può essere la semplice accoglienza. La scuola nella società complessa diviene ambiente di apprendimento che ha particolarmente a cuore la persona e la qualità della relazione, rispettando e valorizzando ritmi e modi dell'apprendimento molto diversi. È dunque necessario sviluppare conoscenza, ma anche farsi carico dello sviluppo della capacità critica per offrire ad ognuno la possibilità di leggere e interpretare la realtà che lo circonda e che continuamente muta. Va ripensata in questa logica anche la didattica, che non deve trasmettere contenuti statici, ma offrire la possibilità di costruire saperi condivisi. Da qui la necessità di dare un'intenzionalità pedagogica al curricolo non più per obiettivi distinti ma interconnessi, almeno per quanto riguarda la prima fase di crescita dell'alunno (scuola materna, primaria e secondaria di primo grado). Il diffondersi del sistema formativo integrato sposta il piano sui curricoli flessibili, centrati sulla persona, che siano il più possibile di raccordo tra saperi scolastici ed extra- scolastici, creando un continuum tra educazione formale e informale (ciò che si apprende dall'ambiente extrascolastico). In quest'ottica il curricolo verticale

per competenze si avvale di una didattica interattiva e basata sul dialogo, che non abusa della lezione espositiva, ma sperimenta un metodo di lavoro d'aula basato sui processi da attivare, su capacità metacognitive, sul clima favorevole per una partecipazione emotiva attraverso situazioni di coinvolgimento e sfida, dalle quali derivano curiosità, domande, problemi da affrontare.

I RIFERIMENTI NORMATIVI

- Commissione dei Saggi Documento 1997
- “I contenuti fondamentali per la formazione di base” 1999
- Legge n.30/2000
- Piano quinquennale per l'attuazione dei cicli 2000
- 1 settembre 2000 legge dell'autonomia
- 2001 Indirizzi per il curriculum (De Mauro)
- 2004 Indicazioni Nazionali per gli indirizzi di studio (Moratti)
- 2007 Nuove Indicazioni per il curriculum (Fioroni)
- 2008 “Istituzione di un quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente”
- 2012 Nuove indicazioni per il curriculum

UN CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE

Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave dell'Unione Europea prevede otto competenze chiave di cittadinanza:

1. comunicazione nella madrelingua;
2. comunicazione nelle lingue straniere;
3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
4. competenza digitale;
5. imparare a imparare;
6. competenze sociali e civiche;
7. spirito di iniziativa e imprenditorialità;
8. consapevolezza ed espressione culturale

Esiste poi una “via italiana” alle competenze, che riscrive le competenze europee, rendendole più corrispondenti alla realtà della scuola italiana. E' a questo sistema che il nostro Istituto ha scelto di rifarsi.

COMPETENZE CULTURALI (di natura cognitiva ricondotte a quattro assi)

- Linguaggi
- Matematico
- Scientifico – tecnologico
- Storico – sociale

COMPETENZE METACOGNITIVE

Competenze relative alla costruzione del sé

- Imparare ad imparare
- Progettare

Competenze relative alle interazioni produttive del sé con gli altri

- Comunicare

- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile

Competenze relative al rapporto del sé con la realtà fisica e sociale

- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione

COME SI PROGETTA PER COMPETENZE

L'insegnante deve:

- definire la competenza attesa
- definire gli apprendimenti che si vogliono integrare
- scegliere una situazione appartenente ad una famiglia di situazioni, di un livello di complessità adatto, che sia significativa e stimolante
- strutturare le modalità di realizzazione, non solo per assicurarsi della funzionalità delle attività stesse, ma anche per garantire che al centro dell'attività ci sia l'allievo
- definire gli strumenti di valutazione e autovalutazione

IL LAVORO IN AULA

Stabilita la competenza che si vuol far acquisire, si progetta il percorso necessario al suo conseguimento: discipline, strumenti, strategie. Questo è possibile attraverso un insegnamento-apprendimento il più possibile unitario, impostando una didattica di tipo modulare-costruttivista: si organizzano progetti integrati, al cui interno ci sono uno o più moduli di insegnamento-apprendimento interdisciplinari in sé compiuti. Gli ambiti coinvolti vengono segmentate in percorsi specifici ed esaustivi. I moduli, così, rappresentano una parte significativa, unitaria ed organica di un percorso formativo disciplinare e interdisciplinare, che potrà essere sviluppato progressivamente in altri step del progetto integrato. Il compito unitario di prestazione (o situazione-problema) ne è lo strumento. Esso, infatti, viene utilizzato all'inizio dell'unità di lavoro (per stimolare la voglia di apprendere), durante (per mettere in atto i propri talenti e le capacità cognitive, meta cognitive, relazionali..., ecc. - ed apprendere/esercitare nuovi apprendimenti) e al termine (per certificare la competenza).

Attraverso la sperimentazione, l'interazione con l'insegnante, la personale elaborazione dei materiali e dei documenti, l'autovalutazione, la discussione con i compagni, l'approfondimento conseguente, l'alunno costruisce il proprio sapere. Ad ogni step, si propone un nuovo contesto didattico, per insegnare a trasferire le conoscenze. Tale modo di procedere, necessita di una didattica per problemi e per progetti, di attività laboratoriali e di una metodologia basata sull'apprendistato cognitivo.

2.2 Iniziative di arricchimento e di ampliamento curricolare

L'Istituto offre numerose occasioni per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa. In particolare si distinguono tre linee principali di indirizzo:

1. le attività di valorizzazione dei talenti, potenziamento e certificazione
2. le attività di recupero e di aiuto
3. le attività di innovazione didattica.

Nello specifico:

1. le attività di valorizzazione dei talenti, potenziamento e certificazione

- a) corsi di certificazione linguistica inglese e francese (KET e DELF)
 - b) progetto di potenziamento linguistico Adotta un turista
 - c) corso di giochi matematici (preparazione prove Invalsi)
 - d) corso di latino
 - e) corso di preparazione all'esame di fine ciclo
 - f) corso di canto corale
 - g) corsi di scienze motorie (calcetto, pallavolo)
 - h) progetto di valorizzazione dei talenti artistici Crea il tuo abito
 - i) progetto di valorizzazione ambientale Tutti in giardino
2. le attività di recupero e di aiuto
- a) corsi di recupero di Italiano e Matematica
 - b) corsi di recupero e di aiuto al metodo di studio con operatori del Consorzio Agorà
 - c) Tutoraggio
 - 1. tutoraggio interno
 - 2. tutoraggio con gli studenti dei Licei
 - 3. tutoraggio con ex docenti
3. le attività di innovazione didattica.
- a) Progetto Didattica digitale: utilizza LIM e ipad per una didattica innovativa, attraverso metodi come la *flipped classroom* e gli EAS (episodi di apprendimento situati)
 - b) Progetto Ala americana: gli allievi non hanno un'aula di riferimento, ma si spostano nelle aule dedicate a diversi gruppi di materie. Le aule sono dotate di videoproiettore interattivo. Il progetto vuole favorire gli apprendimenti, anche attraverso la costruzione di un adeguato ambiente di apprendimento.
 - c) Progetto Classi aperte: il progetto prevede la formazione di due o più gruppi trasversali, per fasce di livello, ai fini di operare approfondimenti, potenziamenti e/o recuperi con gruppi mirati di studenti.
 - d) Progetto Nessuno resti indietro: progetto destinato ad allievi a rischio dispersione scolastica; per ogni allievo si forma un consiglio di classe virtuale, con docenti disponibili ad accoglierli in varie classi, al fine di svolgere un programma essenziale mirato; sono presenti tutte le discipline, anche se si potenziano quelle in cui l'allievo incontra difficoltà maggiori. Sono previste anche ore di lezione individuale, con rapporto 1:1

2.3 Azioni della scuola in relazione a particolari esigenze educative

L'Istituto prevede varie azioni anche per gli allievi con bisogni educativi speciali di diverso tipo

- 1. interventi a favore degli studenti con disabilità
- 2. interventi a favore degli allievi con disturbi specifici di apprendimento
- 3. azioni per gli studenti stranieri

Nello specifico:

- 1. interventi a favore degli studenti con disabilità
 - a) per ogni allievo è previsto un percorso individualizzato, formulato in base alla diagnosi funzionale e a tutte le osservazioni e le informazioni desumibili.
 - b) Normalmente gli allievi sono inseriti in un gruppo classe e seguono le stesse lezioni, pur sostenuti dalla presenza del docente di sostegno. Può accadere che escano dalla classe per lavorare in piccoli gruppi.
 - c) Sono a disposizione degli allievi con disabilità anche dotazioni tecnologiche e materiale

didattico specifico.

2. interventi a favore degli allievi con disturbi specifici di apprendimento
 - a) per ogni allievo è previsto un piano didattico personalizzato, stilato in base alla valutazione pervenuta dalle agenzie certificate.
 - b) Per alcuni allievi con DSA è previsto l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative, anche in classe, nonché nelle verifiche per la valutazione intermedia e finale e nell'esame di fine ciclo;
 - c) E' previsto un corso pomeridiano, in collaborazione con il Liceo Marconi-Delpino, per il miglioramento degli stili di apprendimento e per il sostegno ad un efficace metodo di studio.
3. azioni per gli studenti stranieri
 - alfabetizzazione di primo livello (per chi è appena arrivato in Italia)
 - alfabetizzazione di secondo livello (corso di lingua italiana per potenziamento della competenza linguistica e sostegno allo studio)

2.4 Azioni della scuola per l'orientamento degli allievi ai fini della prosecuzione degli studi

L'Istituto offre diverse opportunità agli allievi e alle famiglie per la determinazione del loro percorso futuro.

In particolare:

- incontri generali di informazione e colloqui per gli allievi in collaborazione con esperti dello Sportello Informagiovani del Comune di Rapallo;
- pubblicizzazione di open day di Istituti ed Enti formativi del territorio;
- organizzazione all'interno della scuola di un Saloncino dell'Orientamento con la partecipazione di una ventina di istituti superiori ed enti formativi del territorio.
- Incontri per i genitori, a partire dalla classe seconda media.

2.5 Criteri e modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti, delle competenze, del comportamento degli alunni, ammissione alla classe successiva; validità dell'anno scolastico e deroghe

La valutazione ha un forte valore formativo e l'Istituto, in ottemperanza con la normativa vigente, in particolare con il DLGS 62/2017, ha stabilito criteri generali per la valutazione degli apprendimenti, delle competenze e del comportamento, qui di seguito riportati.

Pare opportuno ricordare che esiste una differenza importante tra apprendimenti (l'acquisizione di conoscenze e abilità, sapere e saper fare) e competenze (saper "essere" in determinate situazioni e circostanze). Può infatti capitare che un allievo sia dotato di ottime conoscenze in una lingua straniera (vocaboli, grammatica, ecc), ma che non le sappia impiegare adeguatamente in una situazione concreta (un dialogo con una persona straniera). Le competenze indicano quindi "il sapersela cavare" anche in situazioni nuove e impreviste.

2.5.1-VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per quanto concerne la valutazione nella Scuola dell'Infanzia essa avviene attraverso schede preparate dai docenti alla fine del percorso, in base a criteri di partecipazione al dialogo educativo, capacità di apprendimento, comportamento, rapporto con i pari e con gli adulti. Nella scuola

dell'infanzia la verifica si attua con osservazioni non sistematiche e annotazioni sui comportamenti relazionali- sociali e gli stili di apprendimento dei bambini da parte delle insegnanti, verbalizzazione e rielaborazione grafico-pittorica da parte dei bambini delle esperienze fatte. La valutazione è fatta sul percorso attuato, le strategie adottate, i problemi e le difficoltà incontrate, eventuali cambiamenti apportati, partecipazione e gradimento dei bambini.

Nella Scuola Primaria, la valutazione ha eminentemente valore formativo; il voto è uno strumento per stimolare il miglioramento negli apprendimenti. Di norma, quindi, le valutazioni non scendono al di sotto del voto "6". Sarà tempestiva e motivata nell'intento di attivare negli alunni processi di autovalutazione. Saranno oggetti di valutazione tutti gli apprendimenti; oltre alle prove iniziali, intermedie e finali verranno somministrate anche esercitazioni alla lavagna, interrogazioni, questionari, griglie, ecc. Di seguito si riporta la tabella sintetica con la definizione dei livelli, la corrispondenza con la valutazione espressa numericamente e i relativi criteri e descrizioni.

TABELLA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PRIMARIA

DEFINIZIONE DEL LIVELLO	VOTO CORRISPONDENTE	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Obiettivi disciplinari in via di acquisizione	5	I contenuti disciplinari minimi non sono stati appresi	Parziale/ mancato apprendimento delle strumentalità di base. Scarsa autonomia nell'uso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari anche a livello meccanico	
Raggiungimento essenziale o parziale degli obiettivi disciplinari	6	Acquisizione essenziale dei contenuti minimi con necessità di consolidamento.	Apprendimento superficiale delle strumentalità di base. Utilizzo meccanico delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. Linguaggio verbale, orale e scritto, semplice e abbastanza chiaro, ma non del tutto corretto e/o pertinente. Esposizione personale generica/superficiale.	Padroneggia la maggior parte delle conoscenze e le abilità, in modo essenziale. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e indicazioni dell'adulto o dei compagni
Raggiungimento complessivo degli obiettivi disciplinari	7	Discreta acquisizione dei contenuti.	Sostanziale padronanza delle strumentalità di base. Discreto utilizzo delle procedure, degli strumenti e dei	Padroneggia in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Porta a termine in autonomia e di propria

			linguaggi disciplinari. Linguaggio verbale, orale e scritto, in modo semplice, ma sostanzialmente chiaro e corretto. Esposizione personale abbastanza adeguata, ma poco approfondita.	iniziativa i compiti dove sono coinvolte conoscenze e abilità che padroneggia con sicurezza mentre per gli altri si avvale del supporto dell'insegnante e dei compagni
Raggiungimento completo degli obiettivi disciplinari	8	Buon livello di acquisizione dei contenuti con capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari.	Buona padronanza delle strumentalità di base. Utilizzo autonomo e corretto delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. Linguaggio verbale, orale e scritto, chiaro e appropriato. Esposizione personale adeguata/organica, ma non sempre precisa.	Padroneggia in modo adeguato tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine compiti affidati in modo responsabile e autonomo. E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti.
Raggiungimento completo e sicuro degli obiettivi disciplinari	9	Acquisizione dei contenuti completa e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari.	Soddisfacente padronanza delle strumentalità di base. Utilizzo sicuro delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. Linguaggio verbale, orale e scritto, chiaro e ben articolato. Esposizione personale valida ed approfondita.	Padroneggia in modo adeguato tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine compiti affidati in modo responsabile e autonomo. E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti.
Raggiungimento completo, sicuro e personale degli obiettivi disciplinari	10	Acquisizione dei contenuti completa, ben strutturata e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari efficaci.	Piena padronanza delle strumentalità di base. Utilizzo sicuro e preciso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. Linguaggio verbale, orale e scritto, chiaro, preciso e ben articolato. Esposizione personale valida, approfondita ed originale.	Padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità. In contesti conosciuti: assume iniziative e porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile; è in grado di dare istruzioni ad altri; utilizza conoscenze e abilità per risolvere autonomamente problemi; è in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove e di mettere a punto

				procedure di soluzione originali.
--	--	--	--	-----------------------------------

Anche nella Scuola secondaria di primo grado, la valutazione “ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze” (Dlgs 62/2017, art.1, c.1).

Si riportano di seguito, in una tabella sintetica, le definizioni dei livelli di valutazione, la corrispondenza numerica, i criteri e le relative descrizioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DEFINIZIONE E VALUTAZIONE CORRISPONDENTE	CONOSCENZE	PROCEDIMENTO / ESECUZIONE	ESPOSIZIONE	COMPITI ASSEGNATI
Gravissimamente insufficiente: 3	L'alunno non possiede conoscenze sugli argomenti trattati	Commette numerosissimi e gravissimi errori concettuali e/o di procedimento e/o esecuzione.	L'esposizione è totalmente lacunosa e frammentaria	Non svolge mai i compiti assegnati.
Gravemente insufficiente 4	L'alunno possiede conoscenze molto lacunose, frammentarie e non coordinate.	Commette numerosi e gravi errori concettuali e/o di procedimento e/o esecuzione.	Espone temi, affronta problemi o prove pratiche in modo stentato e frammentario.	Non svolge quasi mai i compiti assegnati.
Insufficiente 5	L'alunno possiede conoscenze incomplete e superficiali.	Commette numerosi errori nelle prestazioni scritte e/o orali e/o pratiche richieste.	Espone temi e affronta problemi in modo incompleto e approssimativo.	Svolge saltuariamente i compiti assegnati
Sufficiente 6	L'alunno possiede conoscenze essenziali	Evidenzia abilità minime nelle applicazioni e commette alcuni errori concettuali e formali nelle prestazioni scritte e/o orali e/o pratiche richieste	Usa in modo semplice il linguaggio specifico	Svolge in modo essenziale i compiti assegnati
Discreto 7	L'alunno possiede conoscenze chiare e ordinate	Si mostra abbastanza sicuro nelle applicazioni e nell'operare collegamenti. Nelle prestazioni scritte e/o orali e/o pratiche richieste, a volte, commette errori concettuali e formali	L'esposizione è sicura	Svolge regolarmente i compiti assegnati

Buono 8	L'alunno possiede conoscenze ampie e ordinate e una chiara focalizzazione dei nuclei tematici.	Si mostra sicuro nell'applicazione dei procedimenti e nell'operare collegamenti. Nelle prestazioni scritte e/o orali e/o pratiche richieste si dimostra attento e impegnato	L'esposizione è pertinente e precisa	Svolge regolarmente e correttamente i compiti assegnati
Ottimo 9	L'alunno possiede conoscenze approfondite ed articolate.	Applica consapevolmente regole e procedure senza commettere errori e in modo autonomo	Ha capacità di analisi, sintesi e collegamento. Utilizza un rigoroso linguaggio disciplinare. E' capace di portare contributi originali e personali	Svolge i compiti assegnati accuratamente e in modo approfondito
Eccellente 10	L'alunno possiede conoscenze approfondite, articolate e significative	Applica consapevolmente regole e procedure in modo autonomo e approfondito	Ha ottime capacità di analisi, sintesi e collegamento. Utilizza un rigoroso linguaggio disciplinare. E' capace di portare contributi originali e personali molto significativi	Svolge i compiti assegnati accuratamente, in modo approfondito e sempre corretto

2.5.2-VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Il Collegio dei Docenti ha concordato di adottare, in attesa della definizione di una certificazione ministeriale con valore nazionale, il modello proposto dal MIUR che prevede otto aree di valutazione delle competenze e quattro livelli, qui di seguito riportati.

PRIMARIA

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nella lingua straniera	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi	

		semplici.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

SECONDARIA

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nella lingua straniera	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che	

		riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

2.5.3-VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Nella Primaria, il comportamento viene valutato tenendo conto dei seguenti indicatori:

- l'assolvimento dei doveri scolastici (impegno, partecipazione, costanza nei compiti,..)
- la correttezza nel rispetto delle norme del regolamento scolastico (rispetto dei compagni,

- del personale,...)
- la cura dei materiali comuni e degli spazi scolastici.

Il Collegio dei Docenti, nella Secondaria di primo grado, ha approvato i seguenti criteri di valutazione del comportamento, con riferimento a tre aree principali: la crescita personale, il rapporto con gli altri, il rapporto con il mondo (ambiente circostante, ma anche attrezzature, strumenti, metodi, ecc).

I criteri per determinare il voto di comportamento sono i seguenti:

Maturazione personale

- Impegno nello studio come possibilità di crescita personale
- Sviluppo della consapevolezza di sé e del senso critico
- Partecipazione attiva al dialogo educativo

Rapporto con gli altri

- Atteggiamento rispettoso verso compagni, docenti, personale non docente, altri
- Partecipazione e collaborazione durante le attività scolastiche ed extrascolastiche
- Disponibilità ad aiutare i compagni

Rispetto delle regole e dell'ambiente scolastico

- Puntualità e frequenza regolare
- Utilizzo corretto delle strutture e dei supporti didattici dell'Istituto
- Puntualità nelle consegne

Ai sensi del Dlgs 62/2015, art.1, c.3 e art.2, c.5, la valutazione del comportamento viene espressa con un giudizio sintetico che tiene conto globalmente del livello di maturazione raggiunto dall'allieva/o in base ai tre criteri su indicati e ai relativi indicatori.

Completamente inadeguato: si assegna in caso di gravissime violazioni delle norme dell'Istituto, con sospensioni per una durata di oltre 15 giorni.

Inadeguato: si assegna in caso di ripetute e gravi violazioni delle norme dell'Istituto, che abbiano comportato anche una sola sospensione dalle lezioni.

Non del tutto adeguato: si assegna in caso di reiterate infrazioni al dialogo educativo, di norma con presenza di un'ammonizione del Dirigente scolastico.

Non del tutto corretto: si assegna in caso di infrazioni al dialogo educativo, di norma con presenza di una o più note disciplinari

Corretto: si assegna nel caso di un comportamento sostanzialmente corretto.

Responsabile, collaborativo e partecipativo: si assegna nel caso di un comportamento non solo corretto, ma con un atteggiamento che denota il raggiungimento di un ottimo grado di maturazione personale, correlato con l'età.

Il giudizio più elevato viene quindi assegnato in considerazione di un eccellente percorso di maturazione personale, in presenza di un contributo significativo al dialogo educativo e/o alla comunità scolastica, nella dimostrazione concreta di aiuto e solidarietà nei confronti dei compagni, ecc.

Le sanzioni disciplinari (recidività di note, ammonizioni, sospensioni) determinano l'abbassamento automatico del livello di giudizio del comportamento.

Determinati comportamenti possono incidere anche sulla partecipazione alle uscite didattiche, alle visite e ai viaggi d'istruzione. Il Consiglio di classe, sulla base di motivate considerazioni, prende la decisione definitiva sulla partecipazione dell'allievo.

2.5.4-Criteri di ammissione alla classe successiva o all'esame di stato

Per quanto riguarda la Primaria, la non ammissione alla classe successiva è un fatto eccezionale, come previsto anche dalla normativa (Dlgs 62/2017, art.3, c.3): "i docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione".

Per quanto riguarda la Secondaria si indicano di seguito i criteri generali di ammissione alla classe successiva o all'esame di stato, ai sensi della normativa vigente, e in particolare del Dlgs 62/2017, che, tra l'altro, all'art.6, c.2, recita:

"Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo".

Si chiarisce quindi che sono destituite di ogni fondamento le notizie apparse sui mezzi di comunicazione, anche nazionali, che riferivano di una presunta "promozione automatica" all'anno successivo per gli allievi della Secondaria di primo grado.

Il Collegio dei docenti ha stabilito di procedere, alla luce delle indicazioni della nuova normativa, considerando i seguenti criteri:

1. La Valutazione del consiglio di classe si esprime in base ai seguenti criteri:

Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone:

la situazione di partenza, tenendo conto di:

situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;

di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;

l'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto:

della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;

delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;

dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

delle problematiche personali e/o socio-familiari.

2. La valutazione del consiglio di classe può quindi essere effettuata in base a:

- progressi rispetto al primo periodo
- volontà dimostrata nel recupero delle lacune
- atteggiamento collaborativo nei confronti delle opportunità offerte
- atteggiamento corretto durante le attività, anche in caso di problematiche socio-familiari
- capacità o predisposizione verso le discipline
- andamento scolastico dell'allievo nelle attività dei laboratori e degli eventuali recuperi

3. Il consiglio all'unanimità o a maggioranza stabilisce l'ammissione / la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale. Il consiglio delibera l'ammissione, di norma, con un numero di insufficienze pari a "tre penalità" (tre 5, oppure un 4 e un 5), riservandosi l'esame di casi particolari.

4. Si terranno in particolare conto i casi di DSA, di BES o di altre situazioni di disagio .

2.5.5- VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO E DEROGHE AL LIMITE DI FREQUENZA

Gli allievi, per la validazione dell'anno scolastico, devono frequentare almeno i tre quarti del monte ore personalizzato dell'anno scolastico. Essendo circa 1000 ore il monte ore complessivo, il limite dei $\frac{3}{4}$ ammonta a circa 750 ore per anno scolastico; per gli allievi che frequentano la sezione di strumento musicale, tale limite si innalza a circa 800 ore per anno scolastico.

Il Collegio dei docenti nella seduta del giorno 3-12-2018 ha deliberato le seguenti deroghe a quanto stabilito dal Dlgs 62/2017, art.5, c.1 e ai sensi del successivo comma 2, stesso articolo:

- gravi motivi di salute adeguatamente e tempestivamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- condizioni personali e familiari particolarmente gravi o svantaggiate, regolarmente documentate, che abbiano impedito la frequenza di una parte dell'anno o abbiano determinato una frequenza saltuaria, anche a cadenza regolare;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il venerdì o il sabato come giorno di riposo;
- necessità di viaggi all'estero con la famiglia per motivazioni gravi e documentate;
- motivi familiari documentati che abbiano impedito la frequenza di una parte dell'anno
- adesione ad eventuali progetti personalizzati, con alunni che usufruiscono del sostegno o affidati a comunità sul territorio o comunque in situazioni particolari.

Sezione 3 – Organizzazione

3.1 Modello organizzativo per la didattica

Il periodo didattico è organizzato in differenti periodi a seconda dei diversi ordini.

- Per l'Infanzia, l'anno scolastico è suddiviso in due periodi: da settembre a gennaio e da febbraio a giugno.
- Per la Primaria il periodo scolastico è suddiviso in due quadrimestri, da settembre a gennaio e da febbraio a giugno.
- Per la Secondaria il periodo didattico è scandito in un trimestre, da settembre a dicembre, e un pentamestre da gennaio a giugno, per poter utilizzare un tempo più disteso per il recupero da parte degli allievi.

All'interno del Collegio dei Docenti sono previsti:

- dipartimenti disciplinari, ciascuno con un referente e coordinatore
- riunioni di programmazione per i docenti dell'Infanzia e della Primaria
- gruppi di lavoro trasversali tra i diversi ordini
- una commissione specifica per la creazione e il miglioramento del curriculum verticale.

Viene istituita la figura del **docente animatore digitale** con compiti di:

- coordinamento di attività didattiche, in particolare nella sezione di didattica digitale;
- attività di formazione dei docenti dell'Istituto.

Con riferimento alle iniziative descritte nella sezione 3.2 “Iniziative di arricchimento e di ampliamento curricolare” di questo Piano sono stati assegnati nell’ambito dell’organico dell’autonomia assegnato a questa istituzione, n. 6 unità aggiuntive di organico con le seguenti funzioni:

1. Docente di Arte-Secondaria per copertura semiesonero docente collaboratore del Dirigente e attività di potenziamento
2. Potenziamento dell'insegnamento della Lingua Francese
3. Potenziamento dell'insegnamento di Educazione musicale, anche con funzioni di coordinamento del corso di strumento musicale e di continuità interna nel passaggio tra Primaria e Secondaria
4. Docente per le attività di recupero e di approfondimento nella scuola Primaria
5. Docente per le attività di recupero e di approfondimento nella scuola Primaria
6. Docente di sostegno per supporto alle situazioni critiche e potenziamento degli apprendimenti nella Scuola Primaria

3.2 Articolazione degli Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

L'Ufficio di Segreteria è formato da un Direttore dei servizi generali e amministrativi, la sig.ra Francato Emanuela, e da n.6 unità di personale di segreteria (due di queste sono part-time). Di seguito i settori, le persone responsabili e gli orari di ricevimento (A.S. 2018-19)

Settore Alunni: assistente amministrativo Barletta Cristina; Lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì dalle ore 11,00 alle 12,00; Mercoledì pomeriggio dalle ore 14,30 alle 15,30

Settore Docenti Scuola Secondaria 1° grado, Assistenti amministrativi e Personale ATA: assistente amministrativo Vaccari Luciana; Lunedì, martedì, giovedì, venerdì dalle ore 12,00 alle 13,15; Martedì pomeriggio dalle ore 14,30 alle 15,30

Settore Docenti Scuola Infanzia e Primaria e Personale ATA Collaboratori scolastici: assistente amministrativo Giuseppina Pupo; Martedì, mercoledì, giovedì, venerdì dalle ore 12,00 alle 13,15; Lunedì pomeriggio dalle 14,30 alle 15,30

Settore Affari generali : assistente amministrativo Gonnella Patrizia; Lunedì, martedì, mercoledì, venerdì dalle 12,00 alle 13,15; Giovedì dalle 14,30 alle 15,30

Contabilità: assistente amministrativo Claudia Capurro; Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì dalle 12,00 alle 13,15; Venerdì pomeriggio dalle ore 14,30 alle 15,30

Tutti i settori ricevono il pubblico anche il sabato dalle ore 10,00 alle 12,00

Viene impiegato il registro elettronico che permette ai genitori, tramite apposite credenziali, di accedere alla visione di informazioni varie sull'andamento dei figli, quali le votazioni, le assenze, i ritardi, le annotazioni disciplinari, ecc.

Il registro viene utilizzato dai docenti e dal Dirigente scolastico per comunicazioni generali, ma non tutte le famiglie accedono regolarmente a Internet e questo rappresenta ancora un limite per una comunicazione efficace e veloce.

3.3 Reti e Convenzioni attivate per la realizzazione di specifiche iniziative

L'Istituto fa parte delle seguenti reti e convenzioni:

-Rete Merani, la rete di scuole del Tigullio, con finalità di ottimizzare le risorse e di affrontare problematiche comuni.

-Protocollo di prevenzione del maltrattamento e del disagio, in collaborazione con Distretto socio-sanitario 14, Comune di Rapallo, ASL 4, Servizi sociali e numerosi altri enti e associazioni;

-Rete di scuole a indirizzo musicale, con capofila il Liceo Pertini di Genova.

3.4 Piano di Informazione e formazione relativo alla sicurezza sul posto di lavoro (d. lgs. N. 81/08)

L'Istituto ottempera agli obblighi di informazione-formazione relativi alla sicurezza sul posto di lavoro, previsti dal Dlgs 81/2008.

E' in corso di definizione un piano di formazione degli studenti. E' stata inviata in tal senso formale richiesta al Comando dei Vigili del Fuoco di Genova, per la realizzazione di incontri con gli allievi delle scuole primaria e secondaria di primo grado.

Sezione 4 – Identità strategica

4.1 Priorità fissate per il servizio di istruzione e formazione nel triennio di riferimento

Dal rapporto di autovalutazione, stilato nell'anno scolastico 2014-15, attraverso il lavoro per gruppi del Collegio dei Docenti e gli approfondimenti del Nucleo di autovalutazione, è scaturita un'analisi che ha individuato punti di forza e di debolezza all'interno dell'Istituto. Considerando la situazione di partenza, il contesto, gli esiti scolastici, le richieste del territorio, le risorse e i vincoli, si possono individuare alcune linee strategiche su cui l'Istituto si sta muovendo da tempo e che costituiscono di fatto le sue priorità:

-la valorizzazione delle eccellenze ed il potenziamento della preparazione degli allievi;

-l'attenzione alle situazioni di difficoltà e le iniziative per il recupero delle difficoltà di apprendimento;

-l'implementazione della dotazione di nuove tecnologie (pc, LIM, videoproiettori interattivi, ecc) e la realizzazione di innovativi ambienti di apprendimento;

-l'apertura della scuola al territorio e la collaborazione con enti e associazioni sia pubblici che privati, anche al fine di organizzare iniziative in orario pomeridiano per prevenire e contrastare la dispersione e l'insuccesso scolastico.

Queste priorità costituiscono l'orizzonte globale dell'azione dell'Istituto. Nel paragrafo successivo, si passa a considerare la struttura del piano di miglioramento, con un'enfasi specifica su quelli che sono i risultati scolastici e i risultati nelle prove standardizzate nelle prove nazionali (INVALSI), che presentano alcune criticità da affrontare.

Sezione 4.2: il Piano di Miglioramento

Il piano di miglioramento dell'Istituto viene allegato al presente documento (allegato n.2). Partendo dall'analisi del RAV si fissano per il triennio le seguenti priorità relative al miglioramento degli esiti degli studenti:

A. Risultati scolastici

PRIORITA'

la situazione dei risultati delle discipline linguistiche va monitorata, soprattutto per quanto riguarda la lingua inglese

TRAGUARDO

Far scendere al 45% per Inglese e al 40% per Francese i risultati uguali o inferiori a "sei" negli esami di fine ciclo

B. Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

I risultati delle prove di Matematica risultano carenti sia per quanto riguarda la Primaria, sia per la Secondaria

TRAGUARDO

Innalzare il livello medio della scuola almeno ad un livello uguale allo standard del Nord Ovest

MOTIVAZIONE SCELTA PRIORITA'

I risultati delle prove INVALSI delineano una situazione di difficoltà da parte degli allievi sia della Primaria che della Secondaria. Pare urgente intervenire su tale situazione, coinvolgendo tutti e tre gli ordini dell'Istituto, attraverso azioni mirate e funzionali. Contemporaneamente, considerate la vocazione turistica del territorio, la vicinanza con la Francia, la presenza di un liceo linguistico in città (per molti è una prosecuzione naturale degli studi), la prospettiva della creazione di nuove opportunità di lavoro, pare importante intervenire sul duplice versante del potenziamento linguistico (anche con progetti mirati) e dell'approfondimento delle conoscenze relative al territorio

OBIETTIVI DI PROCESSO

Gli obiettivi di processo individuano le azioni da seguire, all'interno delle singole aree, per raggiungere i traguardi fissati, in base alle priorità.

Curricolo, progettazione e valutazione

Usare il curricolo verticale esistente per intervenire sui prerequisiti in uscita nei passaggi tra i diversi ordini sia per matematica che per lingue

Individuare e realizzare percorsi di progettazione e valutazione comuni per le materie scientifiche per ordine di scuola

Individuare competenze e non solo conoscenze e abilità come prerequisiti in uscita dalla Primaria per l'area matematico-scientifica

Potenziare l'insegnamento delle lingue in tutti gli ordini di scuola, prevedendo progetti appositi

Ambiente di apprendimento

Utilizzare il più possibile per tutte le classi gli spazi e le aule dedicate, in particolare per l'acquisizione di competenze matematico-scientifiche

Potenziare la dotazione tecnologico-scientifica della Primaria e della Secondaria

Impiantare un laboratorio linguistico per la scuola Secondaria

Inclusione e differenziazione

Incrementare i percorsi per allievi con handicap DSA e BES

Potenziare i progetti per la valorizzazione delle eccellenze

Continuità e orientamento

Intervenire sui momenti di passaggio tra un ordine e l'altro per potenziare prerequisiti in uscita

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incentivare innovazioni didattiche efficaci per l'acquisizione di competenze matematico-scientifiche e linguistiche

Curare la formazione dei docenti, attraverso corsi organizzati da Enti e dall'Università di Genova

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere nel progetto di potenziamento degli ambienti di apprendimento anche Enti e associazioni del territorio, nonché il Comitato Genitori

Contributo degli obiettivi di processo nel raggiungimento delle priorità

Gli obiettivi di processo individuati sembrano efficaci per incidere sulla preparazione di base degli allievi (con riferimento anche alla scuola dell'Infanzia), sul raggiungimento di un maggiore equilibrio tra i risultati delle classi della Primaria e della Secondaria, sulla creazione di ambienti di apprendimento adeguati a incentivare l'acquisizione di competenze (didattica laboratoriale, problem solving, etc). Si cercherà di intervenire sia sul piano delle strumentazioni didattiche e tecnologiche, sia su quello della formazione dei docenti per una didattica innovativa ed efficace.

OBIETTIVI DI PROCESSO DA REALIZZARE PER IL TRIENNIO 2016/17-2018/19

In particolare, seguendo il percorso proposto dall'INDIRE, dall'incrocio tra fattibilità e impatto (fattibilità delle azioni e loro impatti presunti sui traguardi individuati) risultano più importanti da perseguire i seguenti obiettivi di processo:

- Usare il curricolo verticale esistente per intervenire sui prerequisiti in uscita nei passaggi tra i diversi ordini sia per matematica che per lingue
- Potenziare l'insegnamento delle lingue in tutti gli ordini di scuola, prevedendo progetti appositi
- Impiantare un laboratorio linguistico per la scuola Secondaria
- Coinvolgere nel progetto di potenziamento degli ambienti di apprendimento anche Enti e associazioni del territorio, nonché il Comitato Genitori

Per il monitoraggio del raggiungimento o meno degli obiettivi di processo, si sono individuati momenti di analisi del grado di avanzamento dei processi.

Per l'esame completo del piano di miglioramento si rimanda all'allegato n.2

Sezione 4.3 Altre priorità

Ai sensi della L.107, art.1, c.7 sono individuati come fondamentali , ai fini dell'azione educativa e formativa dell'Istituto, azioni riguardanti le seguenti aree, tra quelle del comma citato:

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; [...]

g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; [...]

p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

s) definizione di un sistema di orientamento.

Sono previste quindi attività curricolari e di ampliamento per sviluppare in particolare i seguenti obiettivi formativi ritenuti prioritari, accanto a quelli individuati nel paragrafo precedente:

-Sviluppo delle competenze digitali degli alunni, al fine di migliorare i propri livelli di apprendimento, anche con riferimento all'uso corretto e consapevole dei social network e contro ogni forma di bullismo, anche informatico: considerato l'alto livello di utilizzo delle nuove tecnologie da parte delle nuove generazioni, si ritiene strategico un intervento che incanali le conoscenze e le abilità degli allievi in questo campo verso lo sviluppo di reali competenze nell'impiego degli strumenti a loro disposizione, per migliorare i propri livelli di apprendimento e per sviluppare una coscienza critica rispetto la mole di conoscenze di vario genere che la Rete offre. L'Istituto intende sviluppare ulteriormente la propria dotazione tecnologica, ma soprattutto intervenire sulla formazione dei docenti, fornendo strumenti che supportino una didattica digitale, pensata non come panacea di tutti i mali, ma come occasione di ripensamento e di riorganizzazione della didattica, per una centratura reale sugli apprendimenti. Vedere anche la successiva sezione sull'animatore digitale).

-Sviluppo delle competenze linguistiche degli allievi, anche di italiano come lingua seconda: data l'alta e crescente percentuale di allievi stranieri iscritti e frequentanti l'Istituto, al fine di favorire e sostenere una migliore integrazione e un proficuo inserimento nel tessuto sociale, è fondamentale garantire interventi sistematici, e non legati all'emergenza, per i suddetti allievi, sia a livello di primissima alfabetizzazione per gli alunni appena giunti in Italia, sia per aiutare gli studenti con più anni di permanenza a migliorare il lessico specifico delle varie discipline e a sviluppare un autonomo metodo di studio. Più in generale l'Istituto intende sviluppare progetti per il miglioramento delle competenze linguistiche di tutti gli allievi, partendo dalla considerazione della basilarietà dell'utilizzo della lingua scritta italiana come capacità di comprensione di sé, degli altri e della realtà e come capacità di comunicazione chiara ed efficace.

-Valorizzazione della cultura musicale: la presenza di una consolidata esperienza di canto corale in diversi plessi dell'Istituto (tutti gli allievi della Scuola Primaria, un corso specifico nella Secondaria) e la presenza di una sezione di strumento musicale nella Secondaria (pianoforte, chitarra, tromba e violino) testimoniano dell'importanza che la cultura musicale riveste per l'Istituto. Si prevede di incrementare iniziative e progetti che possano valorizzare i talenti musicali e/o canori dei singoli, la sensibilità musicale di tutti, l'educazione a fruire e godere della musica, in tutte le sue forme.

-Progetti di sviluppo della pratica sportiva: l'Istituto dedica rilevante attenzione alla corretta pratica sportiva degli allievi, attraverso moduli e attività sportive dedicati a tutte le classi della Primaria, mentre nella Secondaria vengono organizzati corsi pomeridiani, dedicati in particolare a quegli allievi che solitamente non svolgono attività sportive. Nella Primaria l'Istituto partecipa per il secondo anno consecutivo al progetto del CONI e del MIUR "Sport di classe".

-Valorizzazione delle espressioni artistiche: l'Istituto si ripropone di valorizzare le potenzialità e i talenti della persona, in particolare quelli inerenti all'utilizzo della manualità e all'espressione di sé, con percorsi mirati e attraverso progetti che, anche nell'ottica di un concreto orientamento per il futuro, permettano di costruire un progetto di vita significativo. Da citare in tal senso progetti quali "Crea il tuo abito" e "Tutti in giardino".

-Apertura della scuola al territorio e progetti di educazione: alla legalità, ambientale, ad una

corretta alimentazione, ecc.: la situazione attuale degli allievi e delle famiglie rende necessario un intervento anche su abilità che possono sembrare scontate, come il saper stare a scuola, il saper organizzare il proprio lavoro, il saper rispettare le consegne. Inoltre lo sviluppo di competenze civiche e sociali rimane uno dei compiti principali dell'IC Rapallo. Negli anni che vanno dai tre ai quattordici, si maturano consapevolezza importanti, che fungono da base per il futuro, per una crescita serena e per lo sviluppo di un senso critico di cittadini che abitino in maniera consapevole la città e il pianeta. L'Istituto si propone di continuare iniziative che supportino l'acquisizione di tali competenze. Inoltre l'Istituto intende aprirsi al quartiere e alla città, offrendo spazi, organizzando corsi, progetti e iniziative al fine di prevenire e contrastare la dispersione e l'insuccesso scolastico.

Sezione 4.4 Animazione digitale

La Legge 107/2015 prevede espressamente l'individuazione in ciascuna scuola di un animatore digitale che curi vari aspetti inerenti l'utilizzo delle nuove tecnologie, in particolare per quel che concerne il coordinamento dei progetti specifici di didattica digitale e la formazione del corpo docente. Si specificano in allegato (allegato n.3) le azioni dell'animatore digitale pensate con scansione annuale.

Sezione 4.5 Piano di formazione d'Istituto

L'Istituto, per perseguire gli obiettivi indicati considera la formazione come una leva fondamentale. Se già il vigente CCNL, all'art.66, impegnava le Istituzioni scolastiche a dotarsi di un piano di Istituto in tal senso, la nuova Legge 107/2015 prevede che la formazione in servizio diventi obbligatoria, strutturale e permanente; a tale scopo sono stati previsti fondi sia in forma di carta elettronica per i docenti, sia come risorse per l'organizzazione di attività formative.

L'Istituto individua per il triennio 2016-17/2018-19 alcuni campi di azione formativa (sia di ricerca interna, che con esperti esterni) strettamente connessi con le priorità individuate ai punti 4.1, 4.2, 4.3 del presente PTOF:

individuazione di gruppi di lavoro per il miglioramento (trasversali ai diversi ordini) sulle seguenti aree:

- lavoro sul curricolo verticale d'Istituto e sulla definizione di traguardi di competenza in uscita e in entrata per i diversi ordini, per l'area matematico-scientifica e linguistica

- riflessione e approfondimento sui risultati delle prove standardizzate nazionali

- innovazioni didattiche e metodologiche collegate anche (ma non solo) al Piano nazionale scuola digitale

- innovazioni curriculari ed organizzative

- pratiche valutative, sia nel senso della valutazione degli allievi e dei loro apprendimenti, sia nel senso dell'autovalutazione di Istituto.

1. -sviluppo di competenze digitali, legate ai processi di digitalizzazione previste dal PNSD; in particolare si prevedono corsi interni di addestramento all'utilizzo dei laboratori
2. -sviluppo di competenze linguistiche, anche in vista di eventuali progetti CLIL estesi a uno o più ordini dell'Istituto
3. -potenziamento delle competenze di base (lettura, comprensione, abilità logico-argomentative e matematica)
4. -approfondimento e sviluppo di tematiche disciplinari, sia a livello di contenuto, che di metodologia
5. -inclusione, disabilità, integrazione, gestione di problematiche legate a handicap, DSA, BES.

L'Istituto, anche in ottemperanza alle indicazioni fornite con la Nota ministeriale 35 del 7-1-2016, prevede che i propri docenti partecipino a corsi eventualmente organizzati dal MIUR, anche nelle sue articolazioni territoriali, in particolare per quanto concerne le tematiche dei succitati punti 1, 2, 3, 4, 6.

Sono previste inoltre iniziative di formazione:

per i docenti neo-assunti

per il personale ATA

per tutto il personale, in materia di sicurezza, prevenzione, primo soccorso, ecc, ai sensi di quanto previsto dal Dlgs 81/2008.

Per il momento, per il triennio considerato, sono in programma le seguenti iniziative di formazione:

Periodo	Personale	Tipo di corso	Ente erogatore
prima annualità 2016-17	Tutto il personale	Vari corsi di formazione sulla sicurezza e sul primo soccorso (eventuali aggiornamenti)	Assocultura, Silaq, ASL 4 Chiavarese, IRC
	Docenti	Gestione dei conflitti e delle situazioni problematiche Integrazione, DSA e BES Didattica digitale e nuove tecnologie Corsi di didattica delle discipline Corsi interni di approfondimento e ricerca	Co.Me.T.A, Accademia socratica Centro Pais, altri USR, corsi interni UNIGE, altri
	Personale ATA	Dematerializzazione Gestione segreteria digitale	Spaggiari Parma
seconda annualità 2017-18	Tutto il personale	Vari corsi di formazione sulla sicurezza e sul primo soccorso ed eventuali aggiornamenti	Assocultura, Silaq, ASL 4 Chiavarese, IRC
	Docenti	Didattica digitale e nuove tecnologie Corsi di didattica delle discipline Corsi interni di approfondimento e ricerca	USR, corsi interni UNIGE, altri

	Personale ATA	Dematerializzazione Gestione segreteria digitale	Spaggiari Parma
terza annualità 2018-19	Tutto il personale	Vari corsi di formazione sulla sicurezza e sul primo soccorso ed eventuali aggiornamenti	Assocultura, Silaq, ASL 4 Chiavarese, IRC
	Docenti	Didattica digitale e nuove tecnologie Corsi di didattica delle discipline Corsi interni di approfondimento e ricerca Gesto grafico Psicomotricità Curricolo verticale e valutazione	USR, corsi interni UNIGE, altri
	Personale ATA	Dematerializzazione Gestione segreteria digitale	Spaggiari Parma

Il piano di formazione d'Istituto sarà ulteriormente definito dal Collegio dei Docenti in base alle indicazioni del recente documento del MIUR sul Piano nazionale di Formazione, in particolare attraverso la definizione delle caratteristiche e dei contenuti delle unità formative, da esso previste.

Sezione 5 – Implementazione di risorse

Ai sensi della L. 107/2015, art.1, e in relazione alla situazione delineata nelle sezioni precedenti, si individuano le seguenti risorse da implementare per il raggiungimento degli obiettivi prioritari descritti nella sezione 2.

5.1 Implementazione di risorse umane

La situazione delineata nelle sezioni precedenti porta ad individuare alcuni punti da cui partire per la determinazione del fabbisogno di organico, di strutture e di attrezzature. In sintesi ecco i fattori da considerare:

La situazione socio-economica delle famiglie fa sì che sia **sempre più problematico per molti fornire un aiuto diretto** o trovare supporti esterni per aiutare i figli **a svolgere i compiti domestici e ad acquisire un metodo di studio efficace**; molti allievi avrebbero bisogno di un tutor che li aiuti a individuare e potenziare il proprio stile di apprendimento, seguendoli non tanto per supportare lo svolgimento dei compiti e lo studio delle lezioni per il giorno successivo, quanto per dare strumenti e fornire indicazioni.

La percentuale di studenti stranieri è già piuttosto elevata nella Primaria (quasi il 15% del totale) e va oltre il 21% nella Secondaria. A parte gli arrivi recenti che devono essere aiutati a sviluppare capacità linguistiche che li abiliti ad una prima comunicazione, un problema notevole si apre con gli allievi che hanno forti carenze e lacune nella comunicazione scritta (tutto il versante linguistico ne è interessato) e problemi nel lessico specifico delle materie orali.

Alcuni allievi, appartenenti all'uno e/o all'altro gruppo, citati nei due punti precedenti, risultano essere **a rischio dispersione scolastica** (pluriripetenze, situazioni di emarginazione, ecc) e necessitano di progetti speciali specifici, che prevedano una frequenza anche in orario pomeridiano della scuola (ai sensi anche delle indicazioni contenute nella Legge 107/2015), non solo per attività di studio, ma anche per attività ricreative, non escludendo le occasioni di apprendimento informale e non formale.

Le priorità individuate nel RAV segnalano la necessità di interventi efficaci nell'area linguistica per migliorare la preparazione degli allievi (anche in considerazione della vocazione fortemente turistica del territorio) e nell'area scientifico-matematica, pure alla luce dei risultati delle prove nazionali standardizzate, che restituiscono una situazione di “sofferenza” nella preparazione degli allievi.

Le altre priorità su cui l'Istituto sta investendo: l'incremento della dotazione tecnologica e la formazione dei docenti in questo campo, insieme con i progetti di didattica digitale e di innovazione tecnologica; il potenziamento musicale, per la presenza della sezione di strumento e i progetti di canto corale; la pratica sportiva con tutti i progetti collegati per favorire corretti stili di vita; la valorizzazione delle attività manuali e della creatività personale.

Il rapporto con il territorio, la presenza della scuola in quartieri popolari, la rete di collaborazione con associazioni, enti, gruppi sportivi, parrocchie, centri culturali, stanno spingendo l'IC Rapallo a candidarsi come un punto culturale di riferimento per il quartiere e la città tutta: da qui **l'esigenza di un'apertura pomeridiana (e addirittura serale)** più ampia di quella che è possibile realizzare nel presente anno scolastico, alla luce delle limitazioni previste dalla Legge di Stabilità.

Dalle considerazioni su esposte nasce la seguente ipotesi progettuale, che in realtà comprende diversi interventi già realizzati in passato e che si intende ripetere, vista la loro efficacia:

CORSI DI RECUPERO E DI SUPPORTO CURRICOLARE

Primaria:

Classi aperte

Ore di compresenza nel tempo pieno

Secondaria:

Tutoraggio interno

Tutoraggio con ex-docenti

CORSI DI RECUPERO E DI SUPPORTO POMERIDIANO:

Tutoraggio "Chirone", con gli studenti delle scuole superiori (interventi su base volontaria e gratuita)

Corsi di recupero di Italiano, Matematica e Lingue

Ipotesi di ore settimanali per interventi ipotizzati

Primaria

classi	Ore settimanali	cattedre
Classi prime t.p.	4	
Classi prime t.n.	6	
Classi seconde t.p.	3	
Classi seconde t.n.	4	
Classi terze t.p.	4	
Classi terze t.n.	6	
Classi quarte t.p.	3	
Classi quarte t.n.	4	
Classi quinte t.p.	4	
Classi quinte t.n.	6	
TOTALE	44	2 (posto comune) (+ 1 sostegno)

In generale vengono previste un gruppo di ore maggiori per prime, terze e quinte; proporzionalmente sono più numerose le ore previste per il tempo normale, visto che nel tempo pieno alcune ore sono in compresenza.

Secondaria

mattino	Ore mattino ore x gruppi x livello	Ore pomeriggio ore x gruppi x livello	Totale ore	Totale cattedre/ore
Francese	2x3x3	1,5x2x3	27	1+9
Metodo di studio	2x3	2x2x3	18	1+0

Progetti potenziamento musica	4x3	2x3	18	1+0
Progetti potenziamento arte	4x3		12	0+12
Totale	48	27	75	4+3

Come già accennato nel punto 4.1, sono stati attivati, nell'ambito dell'organico dell'autonomia assegnato a questa istituzione, **n. 6 unità aggiuntive** di organico con le seguenti funzioni:

1. Docente di Arte-Secondaria per copertura semiesonero docente collaboratore del Dirigente e attività di potenziamento
2. Potenziamento dell'insegnamento della Lingua Francese
3. Potenziamento dell'insegnamento di Educazione musicale, anche con funzioni di coordinamento del corso di strumento musicale e di continuità interna nel passaggio tra Primaria e Secondaria
4. Docente per le attività di recupero e di approfondimento nella scuola Primaria
5. Docente per le attività di recupero e di approfondimento nella scuola Primaria
6. Docente di sostegno per supporto alle situazioni critiche e potenziamento degli apprendimenti nella Scuola Primaria

Tale personale è ancora inadeguato e non coincidente con il minimo indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi prioritari individuati, nonché per la fattibilità di progetti quale l'apertura della scuola in orario pomeridiano per l'effettuazione di iniziative di prevenzione e contrasto della dispersione e dell'insuccesso scolastico. C'è anche da rilevare che esso è solo parzialmente coincidente con le classi di concorso a suo tempo richieste, in connessione con le priorità individuate.

PERSONALE ATA

Nell'ipotesi di un'apertura pomeridiana della scuola per 5 giorni alla settimana, per un totale di 27,5 h (5,5 ore giornaliere) settimanali in più rispetto all'orario attuale, si individua il fabbisogno di **2 unità di collaboratori** scolastici in più rispetto all'organico attuale, uno per la vigilanza all'entrata, il secondo per le maggiori pulizie necessarie per ripristinare le aule, in seguito ai numerosi progetti realizzati.

Vista la situazione della segreteria didattica ed amministrativa e la complessità che sta assumendo l'Istituto per il personale amministrativo, si richiede 1 unità in più rispetto all'organico attuale.

5.2 Implementazione di risorse strutturali

Considerata la crescita tendenziale della popolazione studentesca, in particolare della scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria;
considerata la situazione dei plessi, per cui una scuola dell'Infanzia ha, nel tempo, sottratto spazi alla scuola Primaria, che si trova ora con strutture carenti, che richiedono di ipotizzare interventi per realizzare nuove aree didattiche;

considerata l'opportunità di riunire in un unico polo le due scuole dell'Infanzia attualmente presenti, si è proceduto a richiedere al Comune di Rapallo un intervento strutturale secondo un'ipotesi prioritaria (e preferibile), con una seconda ipotesi in subordine:

ipotesi 1: raddoppio in orizzontale del plesso di Via Arpinati, con aggiunta di uno spazio palestra e spazio mensa più ampio; l'operazione permetterebbe di liberare quattro aree didattiche, da adibire al completamento della terza sezione (a tempo normale).

Ipotesi 2: aggiunta di moduli al corpo principale del plesso della Primaria, a doppio piano in altezza, sempre allo scopo di liberare spazi per la Primaria, come nel progetto precedente.

5.3 Implementazione di risorse materiali

Per il raggiungimento degli obiettivi di cui alla sezione 2, sempre ai sensi della L.107/2015, art.1 si ritengono indispensabili anche alcuni interventi strutturali e di acquisto di materiale per la creazione di ambienti di apprendimento, che permettano reali miglioramenti nella qualità dello studio e dell'insegnamento.

In particolare si prevede, per il prossimo triennio:

Per il plesso della Primaria

-Ristrutturazione e chiusura dello spazio aperto con pannelli/muratura dell'ampio atrio, per ricavarne un ambiente polivalente con angoli di approfondimento (laboratorio linguistico, spazio proiezione, spazio ascolto musicale, spazio lettura); le divisioni mobili, facilmente spostabili, consentiranno di ripristinare rapidamente un ampio spazio per incontri, spettacoli, proiezioni, ecc. (si allega ipotesi di intervento);

-completamento del laboratorio di informatica, con l'acquisto di dieci pc.

-realizzazione di un laboratorio linguistico e di un laboratorio scientifico negli spazi eventualmente liberati dalla scuola dell'Infanzia, di cui sopra.

Per il plesso della Secondaria

-La ristrutturazione completa dell'ex aula di musica con spazio dedicato ad un laboratorio linguistico è stato realizzato nel corso dell'anno scolastico 2016-17, grazie ai fondi europei; il laboratorio linguistico è dotato di una postazione docente, 14 banchi doppi, 28 postazioni studente, 28 pc con doppie cuffie e sistema hub.

-Riqualificazione delle aule dedicate (venti aule per quattro sezioni) per il progetto "Ala americana" con carte tematiche e pannelli scrivibili, armadietti per gli allievi, librerie e tutto il materiale utile per una didattica centrata sugli apprendimenti.

-Riqualificazione delle aule di didattica digitale (tre classi) con acquisto di banchi modulari e sedie e la costituzione di angoli di approfondimento con pc dedicati, allo scopo di favorire una didattica basata su *cooperative learning* e *problem solving*.

-Ristrutturazione delle quattro aule di sostegno, con inserimento di 2-3 postazioni pc per aula,

armadietti, librerie, angolo morbido e angolo ascolto musica; pittura murale delle aule; la dotazione in una delle suddette aule di materiale tecnico alla produzione audio, per audiolibri, libri parlati, ecc; l'intervento ha lo scopo di rendere tali aule sempre più un luogo di studio e approfondimento non dedicato soltanto agli allievi con disabilità, ma per tutti gli studenti dell'Istituto.

-Incremento della connettività, con un miglioramento della connessione wifi, attraverso l'acquisto di nuovi access point, per garantire la copertura di tutti gli ambienti dell'Istituto.

Il raggiungimento degli obiettivi sarà perseguito con varie modalità:

-eventuali finanziamenti specifici del MIUR;

-la partecipazione a bandi europei e nazionali per la realizzazione e/o l'ampliamento di ambienti didattici innovativi;

-la collaborazione con l'ente locale, proprietario degli immobili, anche con accordi specifici e calibrati;

-la collaborazione con enti e associazioni, pubblici e privati, per il finanziamento anche parziale dei progetti su descritti.

Sezione 6 – Monitoraggio

Periodo di riferimento: anno 2018-19

6.1 Verifica degli obiettivi raggiunti in relazione alle priorità fissate

Annualmente, entro il mese di ottobre, il Piano triennale dell'offerta formativa sarà verificato ed eventualmente mutato, a seconda delle esigenze, dei vincoli e delle risorse, che si manifesteranno.

Inoltre è previsto un monitoraggio degli obiettivi raggiunti in relazione alle priorità individuate, secondo la tempistica proposta dal Piano di miglioramento.

Il nucleo di autovalutazione garantirà il monitoraggio delle azioni previste e dei risultati connessi.

6.2 Verifica dell'efficacia delle attività di ampliamento/arricchimento curricolare proposte

Si prevede di somministrare un questionario di soddisfazione agli allievi e ai genitori, al termine dei corsi organizzati dall'Istituto, sia per quanto riguarda le iniziative di recupero, sia per i corsi di potenziamento e/o approfondimento, sia, infine, per tutte le iniziative significative organizzate dall'Istituto.

6.3 Utilizzo dell'organico dell'autonomia in termini di efficienza

Anche nel caso dell'utilizzo dell'organico dell'autonomia, si procederà ad una verifica dell'efficacia delle azioni progettuali messe in atto e dell'efficienza delle scelte rispetto alle priorità individuate.

Sezione 7: Progetti

I numerosi progetti elaborati dai docenti dell'Istituto possono essere suddivisi in alcune grandi categorie:

- Progetti didattici
- Progetti di educazione (VARIE)
- Progetti di recupero
- Progetti di potenziamento e valorizzazione
- Progetti di continuità
- Progetti di inclusione

Per ciascun progetto viene fornita di seguito una breve descrizione

PROGETTI DIDATTICI

INFANZIA:

INTERSEZIONE: realizzato in entrambi i plessi, consiste nella programmazione di attività miste per sezione.

PRIMARIA:

PROGETTO TEMPO POTENZIATO: consiste nell'uso di una parte dell'organico di potenziamento per l'attivazione di una classe a tempo pieno in più, in considerazione dell'elevato numero di richieste.

PROGETTO BIBLIOTECA: consiste nell'avvicinare le classi e i singoli allievi al gusto della lettura, attraverso attività curricolari e prestito di volumi per la lettura casalinga.

LIBRIAMOCI: legato al precedente, patrocinato anche dal MIUR, consiste nell'invitare persone di varia estrazione sociale e culturale, per condividere la passione della lettura.

ESPLORATORI DELLA MEMORIA : proposto dall'ANMIG e patrocinato dall'USR Liguria, consiste nel cercare testimonianze del recente passato, descrivendole e catalogandole in un apposito sito.

SECONDARIA:

PROGETTO FLESSIBILITA': prevede la conversione di alcune ore del tempo prolungato in moduli per le attività di recupero, potenziamento, alfabetizzazione.

PROGETTO BIBLIOTECA ED EVENTI: consiste nell'avvicinare sempre più alla lettura gli studenti con varie iniziative e nel celebrare alcune giornate significative (Giorno della Memoria, XXV Aprile) con eventi e incontri.

QUOTIDIANO IN CLASSE: consiste nella lettura e nell'approfondimento del quotidiano, attraverso le notizie più significative (subordinato alla disponibilità delle testate giornalistiche).

LIBRIAMOCI: legato al progetto Biblioteca, patrocinato anche dal MIUR, consiste nell'invitare persone di varia estrazione sociale e culturale, per condividere la passione della lettura.

DIDATTICA DIGITALE: è uno dei progetti di sperimentazione didattica che contraddistingue l'Istituto: attraverso l'utilizzo di LIM, connessione dedicata, IPAD, gli allievi approfondiscono gli argomenti, con didattica innovativa. Coinvolge in misura maggiore o minore tutte le discipline.

TOURIST BUDDIES: è un progetto innovativo, che consiste nella realizzazione e graduale implementazione di un sito in inglese sulla città di Rapallo, costruito dagli allievi di una o più classi e dedicato ai loro coetanei stranieri. E' previsto anche l'approfondimento della conoscenza dei siti, della storia, delle tradizioni più significativi del territorio, per eventi, in collaborazione con le guide turistiche locali, di spiegazione a gruppi di studenti stranieri.

ESPLORATORI DELLA MEMORIA: proposto dall'ANMIG e patrocinato dall'USR Liguria, consiste nel cercare testimonianze del recente passato, descrivendole e catalogandole in un apposito sito.

PROGETTO AMPLIAMENTO WIFI: pensato per la Secondaria, prevede l'ampliamento dell'infrastruttura per la connettività per Internet, sia via cavo, sia wifi, grazie ai finanziamenti previsti dai PON europei.

ALA AMERICANA: prevede lo spostamento degli allievi in aule dedicate a determinate discipline e/o laboratori; non sono i docenti a spostarsi, ma gli allievi. Ha il fine di migliorare gli apprendimenti, attraverso la costruzione di appositi ambienti di apprendimento. Riguarda i corsi C,D,F e G.

SCUOLA LIQUIDA: IMPARARE OVUNQUE, SEMPRE, TUTTI: progetto per la realizzazione di ambienti di apprendimento previsti dai PON Europei

PROGETTI DI EDUCAZIONE...

-AMBIENTALE

TUTTI:

LO ZAINETTO DELL'ESPLORATORE: obiettivi del progetto sono: far acquisire il concetto di rispetto e tutela dell'ambiente naturale e far sviluppare una coscienza ecologica nell'ambito di un più ampio obiettivo di educazione alla cittadinanza

INFANZIA:

PROGETTO ORTO: consiste nell'avvicinare i bambini alla conoscenza teorica e pratica delle piante più comuni-

PRIMARIA:

PROGETTO GIARDINO/ORTO : consiste nell'approfondimento del progetto previsto per l'Infanzia, con la coltivazione di piccole piantine e altre osservazioni in natura, guidate da esperti

ENTE PARCO DI PORTOFINO: prevede numerose collaborazioni con l'Ente come visite guidate, laboratori e incontri specifici.

M'ILLUMINO DI MENO: su iniziativa della trasmissione radiofonica Caterpillar, si aderisce con iniziative di risparmio energetico e riflessione con gli allievi sull'argomento.

RACCOLTA DIFFERENZIATA: si educano gli allievi ad un riciclaggio consapevole, con interventi di riflessione.

SECONDARIA:

TUTTI IN GIARDINO: con la collaborazione di un gruppo di arboricoltori e floricoltori del territorio, un gruppo di allievi acquisisce nozioni teoriche e pratiche sulla cura di piante e fiori, con approfondimenti vari sull'argomento (incontri con esperti, visite guidate, tree climbing in sicurezza).

M'ILLUMINO DI MENO: su iniziativa della trasmissione radiofonica Caterpillar, si aderisce con iniziative di risparmio energetico e riflessione con gli allievi sull'argomento.

ENTE PARCO DI PORTOFINO: prevede numerose collaborazioni con l'Ente come visite guidate, laboratori e incontri specifici.

-ALIMENTARE

PRIMARIA:

FRUTTA A SCUOLA: adesione a un progetto del MIUR, per una corretta e sana alimentazione

CELIACHIA: in collaborazione con AIC, momenti di riflessione anche in forma ludica sul "diverso" (non solo alimentare).

-ALLA LEGALITA'

SECONDARIA:

COLLABORAZIONI CON POLIZIA DI STATO, CARABINIERI, AGENZIA DELLE ENTRATE, ECC: vengono organizzati interventi vari con esponenti delle forze dell'ordine, per aumentare la consapevolezza degli allievi su una cittadinanza consapevole

COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONE "LIBERA": interventi di riflessione con esponenti della celebre associazione, per aumentare la consapevolezza degli allievi sulle tematiche relative alle mafie

-STRADALE

TUTTI GLI ORDINI:

ICARO: in collaborazione con la Polizia di stato, interventi per migliorare le competenze di cittadinanza

PRIMARIA:

IMPARIAMO LA SICUREZZA

-ALLA SOLIDARIETA'

DONACIBO: in collaborazione con il Banco alimentare, raccolta straordinaria di generi alimentari e momenti di riflessione sull'importanza della solidarietà

Ri-giocattolo: raccolta di giocattoli usati a favore della Comunità di Sant'Egidio

RACCOLTA OCCHIALI USATI: in collaborazione con il Lions Club Rapallo, raccolta di occhiali usati a favore di centri missionari

ADOTTA UN UOVO AMICO: acquisto solidale di uova pasquali, a favore di associazioni di ricerca.

-ALLA SOCIALIZZAZIONE

INTRECCI: in collaborazione con il Consorzio Agorà, laboratori sulla multiculturalità, l'accettazione del diverso, la gestione dei conflitti, ecc.

CONVIVENZA CIVILE: progetto interno, finalizzato soprattutto alla socializzazione e all'inserimento degli alunni stranieri e non solo, con la possibilità di consumare un proprio pasto a scuola, sotto la vigilanza dei docenti.

PROGETTI DI RECUPERO

PRIMARIA:

CLASSI APERTE: si individuano due o più gruppi di lavoro in classi parallele e si svolgono interventi di recupero, potenziamento, approfondimento, valorizzazione, ecc

COMPRESENZA (TEMPO PIENO): grazie alla presenza di un docente in più, si suddivide la classe in due gruppi per interventi di recupero, potenziamento, approfondimento, valorizzazione

I HELP YOU: progetto con volontari per il recupero degli allievi stranieri

SECONDARIA:

CLASSI APERTE: si individuano due o più gruppi di lavoro in classi parallele e si svolgono interventi di recupero, potenziamento, approfondimento, valorizzazione, ecc

CREDITI FORMATIVI: per allievi non ammessi alla classe successiva nell'anno scolastico precedente; si considerano le votazioni (dell'anno precedente) più che sufficienti e si fa potenziamento nelle altre discipline.

TUTORAGGIO INTERNO: si formano gruppi anche di 2-3 alunni, per facilitare il recupero degli allievi con difficoltà

TUTORAGGIO SENIOR: si utilizzano ex docenti in quiescenza e altri volontari competenti, disponibili per un supporto a casi particolari.

CHIRONE: tutoraggio pomeridiano con gli allievi del Liceo DA VIGO

PROGETTO TUTOR: tutoraggio con gli allievi delle scuole superiori del territorio.

NESSUNO RESTI INDIETRO: progetto che prevede il tutoraggio nei confronti di alunni con situazioni fortemente a rischio dispersione scolastica, con interventi 1:1 e con inserimento in una classe virtuale; l'allievo segue alcuni docenti, con un orario prefissato.

-PROGETTI DI POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE

PRIMARIA:

CORO: viene formato un grande coro con tutti gli allievi della Primaria, senza esclusione, per la preparazione di eventi particolari come lo spettacolo di Natale e quello finale.

INIZIO CON LO SPORT: Progetto che prevede diverse attività sportive nelle prime due settimane di scuola, con conclusione con il Pascoli sport day

SPORT TUTTO L'ANNO: moduli di attività sportive, in collaborazione con associazioni sportive del territorio

PROGETTI CON IL C.A.S.A.: collaborazioni e interventi di vario tipo con esperti del Centro Amici di S. Anna

KANGAROU: partecipazione a concorsi nazionali di Inglese e Matematica

TEATRO: progetto per la realizzazione di uno spettacolo finale, attraverso un lavoro su particolari argomenti. Ha lo scopo di aiutare gli allievi a conoscere meglio se stessi, le proprie potenzialità, gli altri.

SECONDARIA:

CREA IL TUO ABITO: concorso in collaborazione con il Duchessa di Galliera per la progettazione di abiti; vengono premiati i migliori tre con la realizzazione.

KET: corso di approfondimento/eccellenza dedicato alla conoscenza della lingua inglese, in funzione della certificazione omonima di livello A2, per gli studenti delle classi terze

DELTA: corso di approfondimento/eccellenza dedicato alla conoscenza della lingua francese, in funzione della certificazione omonima di livello A1 e A2, rispettivamente per gli studenti delle classi seconde e terze

LATINO: corso di eccellenza dedicato ai primi rudimenti della lingua latina, per studenti delle classi terze che intendono iscriversi al Liceo.

CORSI SPORTIVI: corsi di discipline sportive di squadra, dedicate ad allievi che non frequentano associazioni sportive, per migliorare le proprie potenzialità e la socializzazione.

CORO: corso dedicato alla valorizzazione delle qualità canore degli allievi

GIOCHI MATEMATICI: corsi di approfondimento/eccellenza, anche ai fini della preparazione alle prove Invalsi

KANGAROU DI INGLESE E MATEMATICA: partecipazione a concorsi nazionali di Inglese e Matematica

ECDL (IN COLLABORAZIONE CON IL COMITATO GENITORI): corso per il conseguimento del Patentino ECDL, dedicato a studenti di seconda e terza media.

PROGETTO SCACCHI: corso di scacchi tenuto in orario curricolare e/o extracurricolare da esperti, per migliorare le competenze di concentrazione e apertura mentale degli allievi, con possibilità di partecipare a tornei interni ed esterni.

PROGETTI DI CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

TUTTI GLI ORDINI

Ciascun ordine è coinvolto in progetti di continuità con il precedente e il successivo (compresi quelli esterni all'Istituto, Nido e Secondaria di primo grado), con iniziative, visite e laboratori che coinvolgono gli allievi ai vari livelli.

SECONDARIA:

ORIENTAMENTO: progetti relativi alle iniziative di orientamento per gli allievi in uscita dalla scuola media, anche in collaborazione con gli enti territoriali (Comune, Città metropolitana)

PROGETTI DI INCLUSIONE

ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI: in tutti gli ordini particolare attenzione è dedicata agli allievi di origine straniera; in particolare nella Primaria e nella Secondaria sono organizzati corsi di prima alfabetizzazione,

PROGETTO VILLAGGIO DEL RAGAZZO: con il supporto dei mediatori culturali del Villaggio del Ragazzo.

PRIMARIA:

PAROLE AL VENTO (SCREENING DSA): progetto per l'individuazione di eventuali situazioni di DSA tra gli allievi delle classi prime e seconde della Primaria, con incontri di formazione-informazione per genitori e docenti

SECONDARIA:

ALFABETIZZAZIONE: progetto per l'alfabetizzazione di secondo livello degli allievi stranieri con difficoltà nel metodo di studio.

PROGETTI PON 2014-2020

DISCOVER YOUR WOR(L)DS: il progetto propone il potenziamento della rete Internet con ricadute sulla didattica e sull'organizzazione dei tempi e degli spazi delle classi.

UNA SCUOLA LIQUIDA: IMPARARE OVUNQUE, SEMPRE, TUTTI: il progetto prevede la realizzazione di ambienti di apprendimento facilitanti e in particolare l'attivazione di un laboratorio linguistico per la Secondaria di primo grado

PER EDUCARE UN RAGAZZO CI VUOLE UN VILLAGGIO: il progetto prevede la realizzazione di moduli per la prevenzione della dispersione scolastica, l'apertura della scuola in orario extrascolastico, il potenziamento delle competenze di base.

PROGETTO VADEMECUM: il progetto prevede vari interventi, sia nell'Infanzia, sia nel primo ciclo, per il potenziamento delle competenze di base

PROGETTO ...IN MOVIMENTO: il progetto prevede alcuni moduli per la Primaria e la Secondaria con rafforzamento delle competenze relative al benessere personale sia dal punto di vista fisico che psicologico e anche attraverso l'acquisizione delle competenze di cittadinanza

PROGETTO CONSIGLIO EUROPEO DEI RAGAZZI E CITTADINI D'EUROPA : il progetto prevede interventi per l'acquisizione e il rafforzamento delle competenze linguistiche in Inglese e Francese, nonché l'approfondimento di tematiche legate alla cittadinanza europea

PROGETTO DIGITAL KEYS :il progetto prevede il rafforzamento delle competenze legate al coding, alle competenze digitali e ad una navigazione sicura e responsabile in Internet

PER GLI ALLEGATI VEDERE LA PAGINA APPOSITA SUL SITO DELL'IC RAPALLO ALL'INDIRIZZO:

www.istitutocomprensivorapallo.gov.it